

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BRESCIA**

Decisione N° 3 - CIG BAEF99896F

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio triennale di manutenzione degli impianti elettrici dell'immobile adibito a sede e dei locali adibiti a deposito. CPV n. 50711000-2, denominato "Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici". Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, avente n. **BAEF99896F**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Vista la nota avente prot. 1399 del 25 luglio 2025, con la quale lo scrivente ha dichiarato che non esistono cause ostative all'assunzione della funzione di Rup per l'appalto di cui trattasi:

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di durata triennale di manutenzione degli impianti elettrici dell'Archivio è scaduto il 28 febbraio 2026;
- il servizio di manutenzione degli anzidetti impianti è previsto dall'Art. 10, comma 1, del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61);
- l'obbligo di provvedere alla regolare manutenzione degli impianti ed al controllo del loro funzionamento è previsto dall'art. 15, comma 1, lett. z) e dall'art. 64, comma 1, lett. c) ed e) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 86, comma 1, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 dispone che il datore di lavoro provveda affinché gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dai fulmini siano periodicamente sottoposti a controllo, secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente, per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito dalla "Tecnolux di Gallerini Fabio", precedente affidataria del servizio triennale di manutenzione degli impianti elettrici, comunicazione datata 5 novembre 2025 con la quale veniva confermato per il nuovo contratto triennale il medesimo corrispettivo a suo tempo richiesto per il precedente contratto triennale, pari a € 3.550,00 oltre I.V.A.
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.550,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha acquisito dalla "Tecnolux di Gallerini Fabio", con prot. n. 194/2026, dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e seguenti del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 53, nonché in data 20 marzo 2026 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è BAEF99896F;
- l'importo di € 3.550,00, oltre I.V.A., richiesto per il precedente contratto triennale di manutenzione e confermato per il nuovo contratto, era già stato a suo tempo ribassato ai fini dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva per l'affidamento, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- il corrispettivo di euro 3.550,00, oltre I.V.A., così come a suo tempo ribassato e confermato per il nuovo contratto nonostante l'aumento dei prezzi registrato negli ultimi anni, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto la ditta prescelta ha eseguito le prestazioni, nel corso del precedente contratto, con puntualità, efficienza ed affidabilità ed inoltre in quanto non necessario, tenuto conto della previsione di cui all'art. 49, comma 6, del D. lgs. n. 36/2023, poiché l'appalto di cui trattasi ha un valore inferiore a € 5.000,00, I.V.A. esclusa;
- dato atto che il C. C. N. L. applicato dalla ditta è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i lavoratori dipendenti dalle imprese artigiane dei settori Metalmeccanica, Installazione di Impianti, Orafi, Argentieri ed Affini, dalle imprese Odontotecniche e dalle imprese del Restauro di beni culturali Area Meccanica codice CNEL C049
- dato atto che la ditta "Tecnolux di Gallerini Fabio" ha esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio, come risulta dalla dichiarazione acquisita con prot. n. 194/2026 e dalla diretta conoscenza di questo Archivio, avendo svolto il servizio di manutenzione nel corso del precedente contratto triennale;
- dato atto, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, che relativamente all'appalto di cui trattasi non esiste un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto del limitato importo della prestazione di servizio, delle precedenti decisioni assunte per la medesima fattispecie di affidamento e dell'assenza di segnalazioni e/o manifestazioni di interesse da parte di operatori transfrontalieri oltre che delle caratteristiche specifiche dell'appalto;

decide

di affidare direttamente alla "Tecnolux di Gallerini Fabio", con sede legale in Brescia, Via Paolo Veronese n. 28/A, codice fiscale GLLFBA83P21D284J, partita Iva 02873880989, per il corrispettivo complessivo di euro 3.550,00, oltre I.V.A., il servizio triennale di manutenzione degli impianti elettrici dell'immobile adibito a sede e dei locali adibiti a deposito dell'Archivio Notarile.

Brescia, 30 marzo 2026.

PUBBLICATA IN DATA 31 MARZO 2026

Il Dirigente Reggente
dott. Filippo Andrea Di Giorgio